

Università degli Studi Roma Tre

XXXI Convegno Internazionale di Studi Cinematografici

40 + 40 = 80 Years of Images about the Shoah (1945-1985-2025)

a cura di Ivelise Perniola e Francesco Pitassio

17 - 18 novembre 2025

Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Via Ostiense, 139

Museo Fondazione Shoah

Via del Portico d'Ottavia, 29

Immagini intelligenti? Contemporaneità, *digital turn* e storia visuale.

Lunedì 17 novembre ore 11:00 – 13:00

Diaspora e voce: il podcast come spazio di testimonianza e mediazione storica

Marta Perrotta (Università degli Studi Roma Tre)

Il podcast “Pack one bag” di David Modigliani, pubblicato nel 2023 e vincitore del Tribeca Audio Storytelling prize, si inserisce pienamente nel panorama delle nuove forme di trasmissione della memoria della Shoah. Al centro del racconto vi è la fuga dei nonni dell'autore dall'Italia fascista, narrata attraverso un intreccio di memoria familiare, ricerca storica e riflessione identitaria. L'autore infatti è il nipote di Franco Modigliani, Premio Nobel per l'economia nel 1985; ma il podcast, mezzo intimo e vocale, non si focalizza sulla storia pubblica del personaggio, bensì sulla sua dimensione privata, riletta e investigata appunto dal nipote. In quanto mezzo audio, “Pack one bag” si rivela particolarmente efficace per restituire la complessità emotiva della testimonianza e per rinnovare la tradizione della storia orale. Le voci “ricreate” di nonno Franco e di sua moglie Serena, insieme alle voci effettive dei loro discendenti italiani, diventano il veicolo principale di trasmissione, capaci di restituire in tutta la sua densità il peso del ricordo, la frattura dell'esilio, la stratificazione del trauma. Attraverso un montaggio attento, l'alternanza tra narrazione soggettiva e materiali d'archivio, e l'uso consapevole dell'imitazione vocale, Modigliani costruisce un racconto che si colloca tra la testimonianza e la meditazione personale. Nel racconto emerge con forza anche la dimensione collettiva della diaspora ebraica, che attraversa il Novecento come esperienza storica, politica ed emotiva, e che trova nel linguaggio del podcast un canale potente di elaborazione e trasmissione. L'intervento intende analizzare “Pack one bag” come esempio emblematico di come una produzione podcast, con il proprio linguaggio narrativo, possa contribuire alla trasmissione della memoria della Shoah in una forma accessibile, coinvolgente e pedagogicamente fertile. In un momento storico segnato da una trasformazione profonda del rapporto tra pubblico, memoria e media, opere come quella di Modigliani ci interrogano su come raccontare oggi, e nel futuro, ciò che è accaduto.

Marta Perrotta: professoressa associata presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre, si occupa di radio e tv con particolare attenzione alla dimensione storica, produttiva, tecnologica e di genere. Tra le sue pubblicazioni, *Pioniere dell'etere. Dieci donne che hanno fatto la radio in Italia* (Carocci, 2025), *Che cos'è un podcast* (Carocci 2023, con Tiziano Bonini). Insieme a Tiziano Bonini ha curato *La radio in Italia. Storia, industria, linguaggi* (Carocci, 2024).